



FESTIVAL INTERNAZIONALE della LETTERATURA di VIAGGIO D.H. LAWRENCE

X edizione 2017

venerdì 6 OTTOBRE

ore 11:00
Incontro degli autori con le scuole

ore 18:00
Presentazione del libro **I viaggiatori italiani e stranieri in Sardegna** di Francesco Casula (Alfa Editrice)
Reading dell'attrice Emilia Agnesa

ore 19:00
Tavola rotonda **La Sardegna con gli occhi degli altri**

ore 20:00
Presentazione del libro **Back to Sardinia, sulle tracce di Lawrence** a cura di Rossana Copez e Giovanni Follesa (Edizioni Condaghes)
partecipano Emanuele Cioglia, Rossana Copez, Giuseppe Corongiu, Fabrizio Demaria, Giovanni Follesa, Giorgio Pellegrini
Reading dell'attrice Eleonora Giua

sabato 7 OTTOBRE

ore 11:00
Incontro degli autori con le scuole

ore 10:30
Monserrato: Museo delle Ferrovie della Sardegna. **In viaggio verso il centro del mondo**
Conferenza Stampa: assegnazione Premio Lawrence 2017

ore 16:00
Inaugurazione mostra **Trenino verde in miniatura**

ore 18,15
Presentazione del libro **E' Gramsci ragazzi** di Massimo Lunardelli
Blu Edizioni
presentazione a cura di Mauro Pala

ore 19:00
Presentazione del libro **Omphalos** di Sergio Frau
Edizioni Nur Neon
con la partecipazione straordinaria di Sergio Frau

ore 21:00
D.H. Lawrence rivisitato, proiezione del film **6 Desires: DH Lawrence and Sardinia**, del regista inglese Mark Cousins, presentato dalla produttrice e co-sceneggiatrice Laura Marcellino

domenica 8 OTTOBRE

ore 11:00
Premiazione Concorso Scolastico sul tema **La letteratura di viaggio**

ore 11:30
Viaggio tra le nazioni senza Stato d'Europa e d'Italia
presentazione del libro **Giampiero Marras Meloni Identikit di un patriota sardo** di Costanzo Anacleto Barmina, Alfa Editrice

ore 18:00
Presentazione del libro **Son luce e ombra** di Eliano Cau
Edizioni Condaghes

ore 19:00
La malaria in Sardegna di Maurizio Feo
Edizioni Grafiche del Parteolla
presentazione a cura di Gianni Murgia

ore 20:00
Presentazione del libro **Poetica** di Davide Casu
Alfa Edizioni
Reading del musicista, poeta e pittore algherese Davide Casu

ore 21:00
Consegna del **Premio internazionale per la letteratura di viaggio DH Lawrence**

ore 21:30
Il poeta, concerto del quartetto musicale composto da Davide Casu, Marcello Peghin Salvatore Maltana, Gianrico Manca
** durante il Festival degustazioni dei prodotti enogastronomici del territorio*



TOUR OPERATOR DA CAGLIARI

8 OTTOBRE

Un viaggio con il Trenino Verde della Sardegna, tra musica, racconti, letture, escursioni, gastronomia

Un viaggio... un mare di emozioni

Agenzia Viaggi KIRKAEBAI - Marcello Pilia - cellulare 33.6998738 - kirkaebai@gmail.com

DOVE MANGIARE E DORMIRE

AGRITURISMO:

Sa Pinnetta
Località Parapetza
cell. 342.5732202

Le Vigne Ducali
Loc. Bau Is Ceas
tel. 070.984616
levigneducali@gmail.com

RISTORANTI

Osteria La Forchetta
Via Cagliari, 133
tel. 070.984073

BED & BREAKFAST:

Antica Casa Pasolini
Dimora d'Epoca Historical Fashion Hotel
Via Cagliari, 128
tel. 070.9879009
anticacasapasolini.it

Il Melograno
Via Napoli, 5
tel. 070.984430

B&B Mitzixeddas
Vico I Lamarmora, 1
Ennio Spanu
cell. 349.1313094

ANTICA LOCANDA LUNETTA
B&B di Charme
Via Roma, 10
Barbara Porcedda
cell. 349.3607889

COSA VEDERE

Casa Museo "IS LOLLAS DE IS AIAIUSU"
Via Sant'Antonio

Compendio Medioevale CHIESA SANT'ANTONIO

Museo di Arte Sacra PEREGRINATIO FIDEI
Piazza Carlo Alberto

Cellette Ex Convento e PARCO SAN FRANCESCO

CHIESA SANTA VITALIA

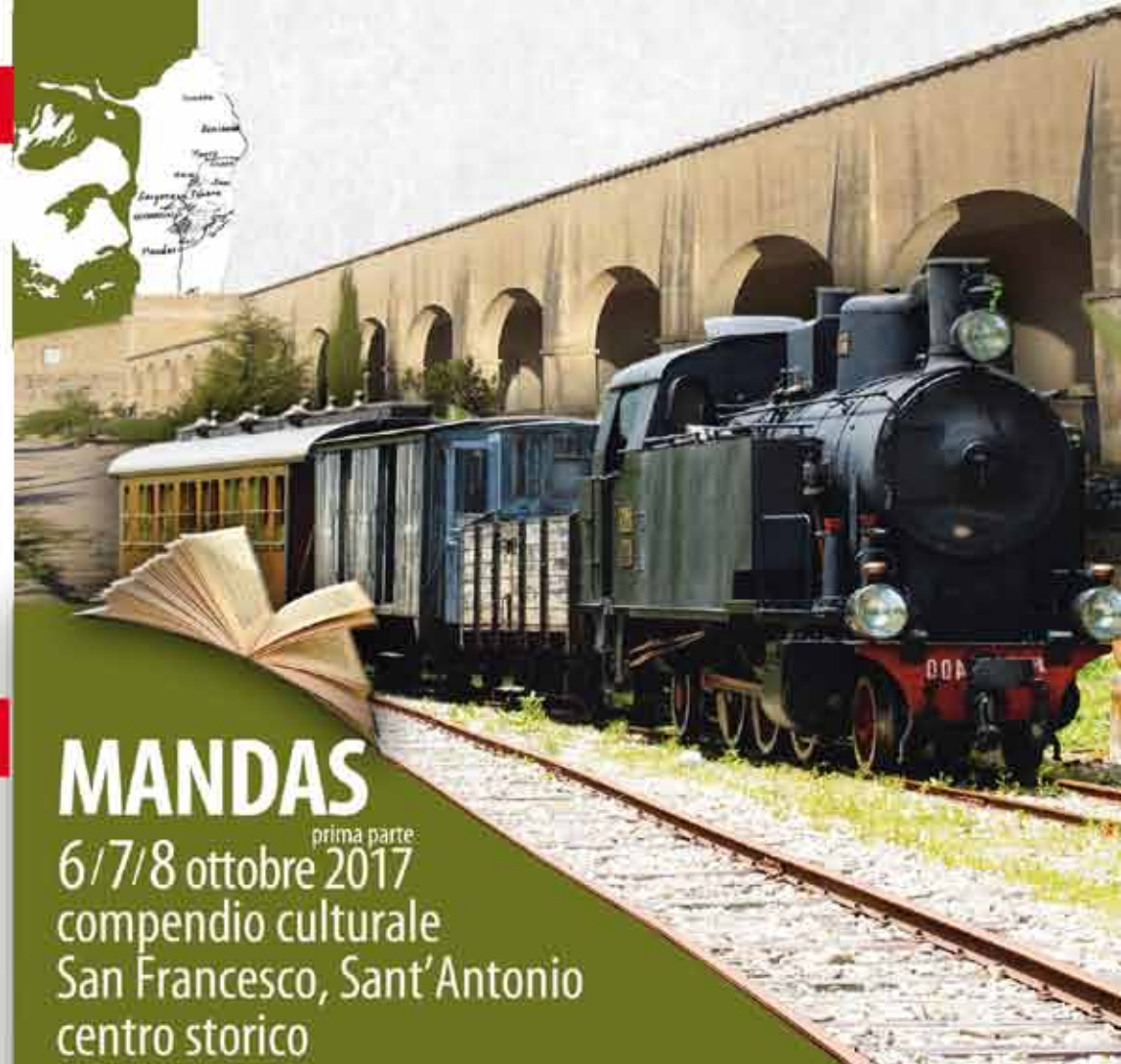
EX CONVENTO SAN FRANCESCO

MUSEO DEL FABBRO
Via Cagliari n. 47, già SS. 128
angolo Via Amsicora

Parrocchia SAN GIACOMO APOSTOLO
via San Giacomo

FESTIVAL INTERNAZIONALE della LETTERATURA di VIAGGIO D.H. LAWRENCE

X edizione 2017



MANDAS

prima parte
6/7/8 ottobre 2017
compendio culturale
San Francesco, Sant'Antonio
centro storico

venerdì
6 OTTOBRE



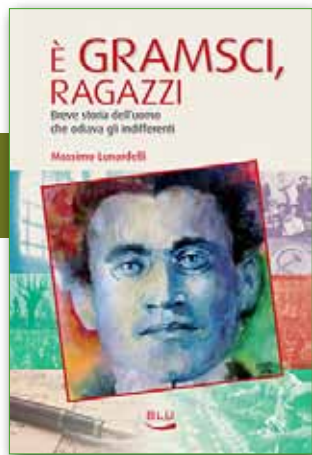
I VIAGGIATORI ITALIANI E STRANIERI IN SARDEGNA
di Francesco Casula
ALFA EDITRICE



BACK TO SARDINIA, SULLE TRACCE DI LAWRENCE
a cura di Rossana Copez e Giovanni Follesa
EDIZIONI CONDAGHES

È il gennaio del 1921 quando David Herbert Lawrence, in compagnia della moglie Frieda, la sua "Queen Bee", arriva in Sardegna. In navigazione dalla Sicilia sbarca a Cagliari e nove giorni dopo raggiunge Terranova (Olbia), passando per Mandas, Sorgono e Nuoro. Resoconto di quel viaggio è il celebre volume Sea and Sardinia. Quasi cent'anni dopo nove autori sardi sono chiamati a percorrere il medesimo itinerario seguito da D.H. Lawrence. Fabrizio Demaria, Gianni Zanata, Giulia Clarkson, Giuseppe Corongiu, Andrea Atzori, Tonino Oppes, Emanuele Cioglia, Antonello Pellegrino e Giovanni Fancello hanno annotato nel proprio taccuino da viaggio, con occhi contemporanei, l'essenza della Sardegna di oggi e di chi la vive. Il volume

Nel corso dei secoli, storici, viaggiatori, letterati: da Cicerone e Dante a Smyth e Valery, da De Balzac e Cattaneo a Delessert, Mantegazza e Vuillier, da Corbetta, Lawrence, Wagner a Le Lannou e altri, hanno scritto sui Sardi e la Sardegna. I loro giudizi sono stati per lo più falsi e infamanti; per altri, come i viaggiatori seicenteschi e settecenteschi, sono resoconti di viaggio sulle condizioni generali dell'isola. Solo alcuni denunciano l'isolamento, lo sfruttamento, la repressione poliziesca e l'espropriazione etno-culturale della Sardegna. Nella peculiare struttura del libro, l'Autore traccia un breve ritratto di ogni singolo "viaggiatore", analizza i motivi e gli interessi che lo hanno spinto a soggiornare nell'isola, riassume i punti salienti del resoconto di viaggio, mettendolo anche a confronto e in contraddizione con altri coevi ed espone, da storico, la sua analisi. "Significativi stralci di lettura risultano di straordinario interesse anche per la varietà dello stile linguistico e letterario dei molteplici autori. Ben 37 sono le testimonianze di chi ha visitato l'isola nel corso del tempo, talvolta idilliche, in odor di esotismo o alla ricerca del "buon selvaggio", talaltra di taglio decisamente negativo e anche offensivo, più raramente obiettive, di fatto conoscendola poco, e spesso, invece, filtrando l'esperienza del viaggio attraverso stereotipi segnati dall'etnocentrismo e dai pregiudizi. "Insomma, la Sardegna rivelata ne I Viaggiatori italiani e stranieri in Sardegna è luogo di molteplici suggestioni: il loro compendio critico ha il merito di mettere in luce, in modo organico, tanta parte delle costruzioni mitografiche, peraltro rivelatesi di una tale potenza che capita ritornino ad alimentare improbabili storytelling anche ai giorni nostri."



E' GRAMSCI RAGAZZI
di Massimo Lunardelli
EDIZIONI BLU

Esistono centinaia di libri su Antonio Gramsci, ma nessuno ha ancora raccontato Gramsci ai ragazzi. Eppure è proprio ai giovani che ha senso destinare il suo insegnamento, più che mai attuale. La travagliata esistenza vissuta con coerenza, dignità e coraggio, sempre contraddistinta dall'ottimismo della volontà, costituisce un vero e proprio romanzo di formazione. Dall'adolescenza in Sardegna al periodo di studio e formazione politica a Torino, dall'attività giornalistica a quella di partito che lo condurrà in Russia, dove incontrerà l'amore, dall'elezione in parlamento fino ai tristi anni del carcere in cui scriverà le lettere e i quaderni, la vita di colui che odiava gli indifferenti è appassionante e densa di emozioni. E inevitabilmente, trattandosi di Gramsci, oltre alla storia di un uomo è la Storia stessa che scorre sulle pagine, quella Storia che Gramsci amava tantissimo perché, come spiegò in una lettera al figlio Delio, «riguarda gli uomini viventi, e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile, tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono tra loro in società e lavorano e lottano e migliorano se stessi, non può che piacerti più di ogni altra cosa».

è curato da Rossana Copez e Giovanni Follesa; per la parte iconografica si avvale del contributo di Giorgio Pellegrini. Il risultato di Back to Sardinia è sorprendente: molto è cambiato da quel 1921, ma non tutto e non sempre in meglio!

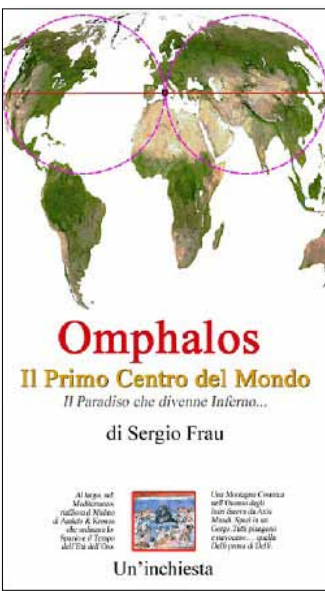
film
6 DESIRES:
DH LAWRENCE AND SARDINIA
del regista inglese MARK COUSINS
documentario di
MARK COUSINS,
sceneggiatura di
LAURA MARCELLINO



GIAMPIERO MARRAS MELONI IDENTIKIT DI UN PATRIOTA SARDO
di Costanzo Anacleto Bärmina
ALFA EDITRICE



SON LUCI E OMBRE
di Eliano Cau
EDIZIONI CONDAGHES



OMPHALOS, IL PRIMO CENTRO DEL MONDO
di Sergio Frau
EDIZIONI NUR NEON.



domenica
8 OTTOBRE

Fantastico, stupefacente e straordinario personaggio, del tutto eccentrico rispetto ai tempi, conosciuto e apprezzato dai linguisti e dai patrioti di tutte le «Nazioni senza Stato» d'Europa, che come lui si battono per la promozione delle loro lingue materne e per la liberazione e l'indipendenza delle loro rispettive patrie. Un libro dedicato a Giampiero Zampa Marras, il leader indipendentista sardo che con le sue battaglie politiche e sociali ha portato avanti la lotta per la libertà ed al riscatto del popolo sardo contro la dipendenza e il colonialismo. La storia completa della nascita e dello sviluppo dell'ideale indipendentista in Sardegna e le battaglie per l'introduzione della lingua sarda nelle istituzioni e in tutti gli ambiti della società sarda.

Son luce e ombra è un romanzo di fantasia nato da alcune vicende storiche apprese dall'autore durante i suoi studi su un poeta antico. Il romanzo spande le sue radici nel sec. XVIII, in una Sardegna passata solo da pochi decenni dagli Spagnoli ai Piemontesi. Una storia e molte storie, un albero dalle mille fronde che riceve tutti gli umori del cielo e della terra. Due gesuiti, impegnati in un'ardua missione popolare, percorrono le mute vie del Barigadu e della Mandra Olisày incontrando sul loro tragitto mille anime in pena: esseri colpiti dai morbi più oscuri, reietti colpevoli di delitti orrendi, poveri figli di nessuno. In un increscioso itinerario da Nole a Tzur e a San Mauro di Sorgono, i due missionari, Padre Giovanni Battista Varallo, piemontese, e Padre Benedetto Loy, sardo di Nole, raccolgono sotto le loro ali quelli che non hanno santi, operando contro le ingiustizie del Potere e degli uomini in condizioni sociali e ambientali piuttosto dure. Da una chiesa all'altra, da un villaggio all'altro, la catena di pietà includerà una maglia più ostinata delle altre: 'Quella', ovvero Alène, la ragazza sommersa dalle onde del male e destinata a vivere una straordinaria avventura umana.

Omphalos, il Primo Centro del Mondo restituisce un senso (ma anche una geografia reale) alle parole degli Antichi e all'Isola di Atlante, la Sardegna che fino al XII secolo a.C. funzionò da Montagna Cosmica per tenere in ordine spazio e tempo nella preistoria. Nel libro si verificano due miti paralleli: quello di Atlante e della sua Isola al Centro del Mondo (di cui parlano Platone, Omero, Esiodo, Socrate, Aristotele & C.) e quella di Amleto e del suo Mulino Cosmico, che teneva in ordine tempo e spazio nel Primo Mondo, quello dell'Età dell'Oro di Kronos. Un mito, questo, indagato magistralmente da Giorgio de Santillana nel suo saggio pubblicato da Adelphi. Storie parallele quelle di Atlante e Amleto? O un'unica storia straziante raccontata in modo differente? Basta misurare su un mappamondo il 40° parallelo Nord, per rendersi conto che lì, proprio al Centro, perfettamente equidistante dalle coste pacifiche di Giappone ed America, c'è un'Isola che sbuca, a sorpresa, dal mare: un'isola già antica per gli Antichi prima felice poi pestilente, malarica, abbandonata. Un album fotografico mostra quel che avvenne: decine e decine i nuraghi sepolti vivi sotto il fango com'era su Nuraxi di Barumini prima che Giovanni Lilliu gli levasse di dosso quella collina coltivata a fave. Finisce - nel 1175 a.C., giurano gli Egizi e Giovanni Lilliu - la Civiltà Nuragica e la sua storia continua sui picchi d'Italia. Orte, Orvieto, Cortona, Volterra, Verucchio: un Popolo del Mare più distante possibile dal mare. Ormai, però, si chiamano Etruschi. Plutarco, in Vita di Romolo, ce li dice "Coloni dei Sardi". Perché non credergli? Del resto basta guardare le splendide foto di Gianluca Belei presentate nel libro: il loro Aldilà è l'Isola dei Padri. Un Mar Sacro in cui tuffarsi, una meta felice da raggiungere pagando l'obolo a Caronte, e tenendo in mano l'Omphalos, simbolo sacro di quel Centro del Mondo che hanno dovuto abbandonare.

Laura Marcellino, di origini sardo-britanniche, è laureata in Lingue Straniere all'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha lavorato per trent'anni nell'organizzazione di eventi culturali e cinematografici per la Mostra d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia, il Museo del Cinema di Torino, il Festival del Film Locarno, oltre a condurre e a parlare a conferenze sull'industria cinematografica, anche presso Università italiane ed estere. Si occupa anche di traduzioni e sottotitolaggio, e di produzione cinematografica, sia come production manager che come produttrice e sceneggiatrice. Dalla Sardegna, meta meno battuta, difficilmente raggiungibile, terra sconosciuta e legata a pregiudizi atavici, resta il ritratto delineato dall'opera dello scrittore David Herbert Lawrence nel libro Sea and Sardinia. Il film 6 desires: DH Lawrence and Sardinia di Mark Cousins (regista di documentari) ne ripercorre il testo e alcune delle tappe che Lawrence fece nel 1921 quando sbarcò con la moglie Frieda in una Cagliari assoluta, per immergersi nel sacro cuore di una terra che allo scrittore inglese apparve subito speciale. Nato da un'idea di Laura Marcellino (cosceneggiatrice e produttrice, di origine sarda) il film di Cousins attraversa l'isola alla ricerca di quelle emozioni che ispirarono Lawrence a scrivere una delle più belle lettere d'amore dedicate alla Sardegna: un'isola della quale apprezza l'animo primitivo, la fisicità della sua gente, il forte legame con le forze della natura e l'energia ancestrale.



MALARIA IN SARDEGNA E IN ITALIA
di Maurizio Feo
GRAFICA DEL PARTEOLLA

L'appassionata e appassionante descrizione di come la Malaria fu vinta, in Sardegna e in Italia. Una storia completa dalle prime tracce archeologiche all'inaspettata vittoria finale, arricchita dalle biografie dei malarologi, un elenco delle vittime illustri, curiosità e aneddoti.

Raramente ci si imbatte in un artista che sia così coerente con le motivazioni della propria creatività, tanto da diffonderle e sperimentarle in più manifestazioni: pittura, musica, poesia e narrativa, architettura. In questo cofanetto è raccolta l'opera poliedrica e multiforme di Davide Casu, qui illustratore con i suoi quadri, presente nel disco con la sua musica e autore delle pagine di poesie e racconti.

Davide Casu scrittore di racconti e poesie, Davide Casu musicista, Davide Casu pittore: raramente mi capita di assistere ad una tale esplosione di creatività. Eppure già quando Davide mi presentò il manoscritto del suo primo libro, "Cabudianas. In silenzio tra i tralci", (Edizioni Nemapress) avevo capito di essere davanti ad un giovane molto serio e motivato, che riversava nella scrittura il suo mondo, ma a differenza della scrittura di tanti ragazzi, soltanto autoreferenziale e sentimentale, la sua penna tendeva, tende, ad essere di interesse sociale, è collettiva. Il genere narrativo perseguito in "Cabudianas. In silenzio tra i tralci", è molto caro alle nuove generazioni di lettori, un fantasy tra preistoria e contemporaneità dove gli angeli sono le guardie di un Dio nuragico che protegge il suo popolo ed insieme preserva la natura. Già in questa prima prova l'interesse di Davide Casu è esplicito: il ritorno alla campagna, alla vita semplice, in stretto contatto con la natura, dove gli uomini riscoprono il ruolo di garanti dell'ambiente e non già, non più, quello di selvaggi distruttori. Anche gli studi in architettura di Davide Casu si muovono in tale direzione: rispetto per l'ambiente, bellezza e centralità dell'uomo. Così come le sue poesie che intanto continuano a prendere corpo e poi trovano voce nelle ballate, musiche originali e ipnotiche come nella migliore tradizione dei cantautori italiani. La lingua algherese che si mescola all'italiano, la lingua narrativa e quella poetica che trova poi compagnia nei colori di uno stile pittorico, originale ed antico insieme, dove la figura femminile è erotica e materna, una Grande Madre che è anch'essa natura e creatività. Non mi pare azzardato sostenere che raramente ci si imbatte in un artista che sia così coerente con le motivazioni della propria creatività, tanto da diffonderle e sperimentarle in più manifestazioni: pittura, musica, poesia e narrativa, architettura. In questo cofanetto, è raccolta l'opera poliedrica e multiforme di Davide Casu, qui illustratore con i suoi quadri, presente nel disco con la sua musica e autore delle pagine di poesie e racconti. Non vorrei scandalizzare i lettori di questa mia Prefazione, ma riguardando nel suo insieme l'opera di Davide penso ad un artista del Rinascimento, quando ancora la piena rivoluzione scientifica non aveva diviso e partecellizzato il sapere, e geni come Leonardo da Vinci potevano essere contemporaneamente grandi ingegneri, scultori, pittori e inventori.

POETICA
reading del musicista, poeta e pittore algherese Davide Casu
EDIZIONI ABBÀ



a seguire: **IL POETA**, concerto del quartetto musicale composto da Davide Casu, chitarra e voce Marcello Peghin, chitarra Salvatore Maltana, contrabbasso Gianrico Manca, batteria

